



"GIOVANI AUTORI CRESCONO"

- NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO -
17[^] EDIZIONE

IN VIAGGIO CON ADELE è una commedia intelligente e delicata, intensa e spensierata, sulla diversità. Dopo il pluripremiato cortometraggio *"Bellissima"* (David di Donatello 2016), il Regista e Sceneggiatore **Alessandro Capitani** fa centro anche con l'opera prima: un road movie che riesce a far sorridere e a commuovere, con un cast riuscito, composto da *Alessandro Haber*, *Sara Serraiocco*, *Isabella Ferrari*, *Anna Ferruzzo*. Decisiva per il risultato finale anche una sceneggiatura forte firmata da **Nicola Guaglianone**, che continua a prediligere, nella costruzione dei personaggi femminili, la presenza di una qualche forma di devianza, anomalia, o semplice difformità nello stare al mondo. Uno scostamento principalmente fisico, come quello di Daisy e Viola del film *"Indivisibili"* di Edoardo de Angelis, arrivate poco dopo il personaggio di Jessica nel pluripremiato film di Gabriele Mainetti *"Lo chiamavano Jeeg Robot"*.

Adele (*Sara Serraiocco*) è una ragazza speciale. Libera da freni e inibizioni, indossa solo un pigiama rosa con le orecchie da coniglio, non si separa mai da un gatto immaginario e colora il suo mondo di *post-it*, dove scrive i nomi di ciò che la circonda. Cinico e ipocondriaco, Aldo (*Alessandro Haber*) è un attore di teatro che, appoggiato da Carla (*Isabella Ferrari*) - sua agente, amica e occasionale compagna di letto - si trova alla vigilia della sua ultima grande opportunità nel mondo del cinema: un provino per un importante regista francese, Dumonde (il vero Regista *Patrice Leconte*). L'improvvisa morte della mamma di Adele sconvolge i piani di Aldo che scopre solo ora di essere il papà della ragazza. Con il compito di dirle la verità e l'intento di liberarsene, Aldo parte con Adele risalendo dalla Puglia su una vecchia cabrio per affrontare un viaggio dalla meta incerta ...

In letteratura si chiama agnizione la scoperta dell'identità di un personaggio che prima non era nota a chi sta agendo. Nel teatro l'agnizione è presente sin dalla classicità greca e anche il cinema ce l'ha proposta in più occasioni nel corso della sua storia. Come è possibile quindi riaffrontarla senza cadere nella ripetitività e con la consapevolezza che lo spettatore è già in grado di anticipare il finale? Alessandro Capitani, alla sua prima prova nel cinema di finzione, ha trovato la soluzione: bisogna avere due attori non solo bravi ognuno per la sua parte ma anche capaci di entrare in sintonia. È quanto accade con Alessandro Haber e Sara Serraiocco. Haber non si limita ad interpretare l'ennesimo personaggio della sua lunga ed apprezzata carriera cinematografica e teatrale. Gli inietta dosi sostanziose di se stesso, di un'apparente scontrosità e di una quasi rabbia nei confronti del vivere che sono scudi sottili dietro i quali si cela un senso profondo di umanità e un bisogno di relazionarsi con chi gli sta intorno. Aldo è il padre di Adele, a cui Sara Serraiocco sa offrire una molteplicità di sfumature che vanno dalla spudoratezza al dolore più intimo che si trasforma in invenzioni e in desideri sempre in bilico sulla possibile delusione. È per questo che *"marca"* tutto ciò che la circonda con *post it* in cui dà un nome a ogni cosa e persona, forse per l'inconscio bisogna di fermarne e stabilirne una volta per tutte la presenza nella sua vita. Il loro *on the road* è irto di dis/avventure ognuna delle quali rischia di allontanarli l'uno dall'altra e invece, impercettibilmente, permette loro di conoscersi per quello che veramente sono. Se poi a questo impianto narrativo si aggiunge il *cameo* di un regista importante come **Patrice Leconte** si può comprendere come le positive ambizioni di Alessandro Capitani abbiano ottenuto un degno riscontro. Non c'è solo il rapporto tra un padre e una figlia, ma c'è anche una riflessione su ciò che è considerato normale e sulla paura della diversità. Insieme al protagonista impariamo a non avere paura dell'altro, delle malattie, dei germi, dei sentimenti, della pazzia e in generale della vita, perché Aldo, come tanti, *"non ha paura di morire, ma piuttosto di vivere"*.

IN VIAGGIO CON ADELE sarà proiettato **Martedì 6 agosto**, presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, **agli orari: 18,30 - 20,30**. È il sesto film del ciclo **"GIOVANI AUTORI CRESCONO - NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO"** che festeggia la **17[^] Edizione**.

(a cura del cineclub *"La Dolce Vita"*)